

Prot. n. 3

Spett.le

PROVINCIA DI LECCO

c.a. Dott.ssa Barbara Funghini (Dirigente Dir. Org.)

c.a. Geom. Paolo Maglia (Resp. Area Tecnica)

Catania, 10 gennaio 2019

Oggetto: Bando di gara “Lavori ripristino viabilità S.P. n. 62 e sistemazione alveo torrente Rossiga c/o Comune di Cortenova”

Importo: € 1.490.233,82. Termine offerte: 4 febbraio 2019

Con riferimento alla procedura in oggetto, osserviamo quanto segue.

Nella Clausola 9 del disciplinare (pag. 14) si legge che codesto Ente al fine di consentire la presentazione di un’offerta in piena conoscenza di tutti gli elementi e di tutte le circostanze che su di essa possono influire, ritiene necessario imporre l’obbligo dei soggetti che intendono presentare una offerta, di eseguire il **sopralluogo** alla presenza del personale del Comune interessato ed a pena d’esclusione dalla gara.

Altresì, è prescritto che il sopralluogo può essere effettuato da persona appositamente delegata dal legale rappresentante, che sia in possesso di adeguata qualifica tecnica e che **“presti servizio in via continuativa presso l’impresa stessa o che abbia con la stessa rapporto di collaborazione professionale continuativa”** (da provare con la presentazione di copia dell’estratto libro unico ovvero copia del contratto di collaborazione professionale continuativa in atto). Così escludendo che il suddetto incumbente possa essere effettuato da altro soggetto munito di procura notarile ma non dipendente o collaboratore continuativo presso l’impresa.

Si eccepisce che, sebbene sia opportuno e possibile imporre il sopralluogo quale condizione di ammissione alla gara (riconosciuto da arresti giurisprudenziali in materia), **la rigida prescrizione di cui sopra è preclusiva della più ampia partecipazione alla procedura** in quanto dissuade i potenziali concorrenti geograficamente distanti dal luogo della realizzazione dell’opera pubblica; ciò, avuto anche riguardo al fatto che è insito nel *favor participationis* che una stessa impresa possa partecipare contemporaneamente ad una pluralità di gare e a tale potenzialità non possono essere fraposte limitazioni che non discendano da un superiore e specifico interesse pubblico.

L’interesse della stazione appaltante alla serietà dell’offerta e ad essere garantita rispetto a successive possibili contestazioni connesse ad una carente conoscenza dei luoghi, si ravvisa possa essere pienamente soddisfatto con lo svolgimento del sopralluogo anche da parte di un procuratore *ad negotia* dell’operatore economico (comunque riconducibile all’operatore economico secondo la disciplina civilistica_ art. 2209 Codice Civile).

La problematica di cui sopra oggetto di pronunzie dell’Autorità Naz. Anticorruzione, ha trovato soluzione “vincolante” nei Bandi Tipo n. 1/2017, laddove l’ANAC ha chiarito che **“Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale, procuratore o da un direttore tecnico del concorrente o da soggetto diverso munito di delega. In un’ottica di semplificazione, al fine di rendere tale adempimento più rispondente alle esigenze organizzative rappresentate dagli operatori economici, si ritiene che il soggetto munito di delega non deve essere necessariamente un dipendente dell’operatore economico. Al fine di garantire l’anonimato tra i soggetti che partecipano alla procedura, il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti”** (pag. 23 Nota illustrativa Bando tipo ANAC – all.). Bando tipo ANAC da ultimo richiamato nel Comunicato del 18 luglio scorso del Presidente Dott. Cantone.

Invero, nel relativo disciplinare al bando tipo (“vincolante” ai sensi dell’art. 71 D.lgs. n. 50/2016), l’ANAC prescrive che “Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/**procuratore**/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e **apposita delega** munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti”.

Alla luce di quanto sopra premesso e considerato, si invita codesta stazione appaltante a valutare le superiori osservazioni al fine di provvedere alla modifica della prescrizione esaminata nei modi e tempi di legge.

In attesa del vs. riscontro, porgiamo distinti saluti.

F.to Il Direttore
Giovanni Fragola